

**DENTRO LA NOTIZIA****IL MAXIEMENDAMENTO AL DECRETO CURA ITALIA**

# Sì alla somministrazione per l'impresa in Cig

Ai datori di lavoro che accedono agli ammortizzatori sociali previsti per l'emergenza da Covid-19 è consentita la possibilità di procedere al rinnovo o alla proroga dei contratti a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, in deroga all'attuale normativa.

Lo prevede il maxiemendamento al Dl Cura Italia, approvato ieri con fiducia dall'Aula del Senato, che passa all'esame della Camera per la conversione in legge. La versione precedente del Dl prevedeva per le aziende la possibilità di ricorrere agli ammortizzatori sociali legati all'emergenza coronavirus anche in caso di proroga e rinnovo dei contratti a termine che altrimenti sarebbero scaduti, senza fare alcun riferimento però alla somministrazione. Ma la commissione Bilancio del Senato, come spiega il presidente e relatore Daniele Pesco (M5S) nel parere al maxiemendamento ha fornito un'interpretazione estensiva del contratto a tempo determinato, consentendo di recuperare anche i lavoratori in somministrazione, tra quelli i cui contratti potranno essere rinnovati anche nel caso in cui le aziende utilizzeranno la cassa integrazione per l'emergenza Covid-19.

«Si è rimediato in extremis a un errore - sostiene **Alessandro Ramazza**, presidente di **Assolavoro** - che avrebbe avuto conseguenze pesantissime per i lavoratori in somministrazione impiegati in imprese che hanno chiesto la cassa integrazione. Quelle professionalità ora potranno continuare a essere impiegate, tanto più che spesso si tratta di persone impegnate in attività prioritarie in questa fase così delicata per la salute, prima ancora che per l'economia del Paese».

—G.Pog.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Alessandro  
Ramazza.**  
Assolavoro

